



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMPPM180008: VITTORIA COLONNA

Scuole associate al codice principale:
RMPPM180019: VITTORIA COLONNA - SEZ. OSPED.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di



studenti collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato (81-100) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali. Da migliorare il riorientamento, anche attraverso una migliore collaborazione in verticale con le scuole del primo ciclo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze di cittadinanza e le soft skills rappresentano un importante indice di valutazione del sistema scolastico. La scuola mette in campo un assiduo e costante dialogo educativo tra tutte le componenti scolastiche (anche con l'attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico) e propone azioni volte ad incrementare le competenze specifiche e trasversali, aprendosi al dialogo con le agenzie educative del territorio, al fine di favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili, del senso della solidarietà e del significato autentico del rispetto delle regole. Pertanto si individuano quali indicatori di riferimento il rispetto del regolamento d'Istituto, la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, il livello di collaborazione, il grado di autonomia, il rispetto degli ambienti e delle persone, l'interazione con il territorio e con le sue espressioni culturali e sociali, la capacità degli studenti di imparare ad apprendere attraverso l'acquisizione di un personale metodo di studio, la capacità di gestire efficacemente criticità personali e/o conflitti (tra pari e non). La scuola sta avviando il processo di valutazione delle competenze trasversali attraverso strumenti di osservazione e valorizzazione di tali competenze in "situazioni autentiche". Nello stesso tempo, è stata avviata la revisione del

Punti di debolezza

Alla luce di importanti novità che caratterizzano ormai la vita quotidiana degli studenti e degli adulti, come ad esempio l'utilizzo dei social media, si rende necessario il consolidamento o l'acquisizione da parte degli studenti di alcune competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, come la capacità di creare rapporti positivi con gli altri, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo dell'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali, le competenze digitali (con l'uso responsabile e consapevole dei social e dei device per reperire, scambiare, conservare informazioni) e lo spirito di "imprenditività" (la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, l'assunzione di responsabilità, l'importanza del lavoro di squadra e di un efficace metodo di studio).



Regolamento d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur diminuendo gli iscritti all'università, la percentuale rimane superiore alla media nazionale. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è generalmente superiore ai riferimenti regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda sia la dimensione materiale e organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), sia la dimensione metodologica (diffusione di metodologie didattiche), sia infine la dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise). Si registra un aumento dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e degli ambienti laboratoriali, soprattutto in relazione alle nuove risorse professionali. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati dalla maggior parte delle classi. Ci sono momenti di confronto tra



insegnanti sulle metodologie didattiche e ci si avvia ad incrementare la sperimentazione di tempi e ambienti di apprendimento più innovativi per realizzare ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. Eventuali conflitti sono gestiti con modalità adeguate grazie anche al supporto dello sportello di ascolto psicologico. Le relazioni con le famiglie degli studenti vengono curate attraverso l'ascolto attivo e il confronto continuo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali anche attraverso il dialogo costante con le famiglie coinvolte. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola e possono essere migliorati con classi aperte e gruppi di livello.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Molti insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo e collaborano tra loro a iniziative



formative e didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono generalmente adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Individuazione degli indirizzi e delle discipline ove si registrano insuccessi al fine di programmare interventi di recupero.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti individuali, diminuzione del numero degli alunni con giudizio sospeso, innalzamento della percentuale dei successi nella fascia alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di sportelli didattici e corsi di potenziamento con finalità di recupero e, nello stesso tempo, di valorizzazione delle eccellenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni nelle materie di indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare gli aspetti del curricolo che favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione tecnologica e metodologica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti delle classi seconde collocati nel primo e secondo livello delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale degli esiti delle prove standardizzate, avvicinando o superando la media nazionale. Diminuire la variabilità degli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica tra le classi dei diversi indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivazione di sportelli didattici e corsi di potenziamento con finalità di recupero e, nello stesso tempo, di valorizzazione delle eccellenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare e somministrare prove comuni nelle materie di indirizzo, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidamento della cultura della Cittadinanza Attiva attraverso l'acquisizione di un comportamento rispettoso delle persone, delle regole e dell'ambiente di lavoro.

TRAGUARDO

Incremento delle esperienze di volontariato e studio-lavoro e maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole con conseguente diminuzione delle violazioni disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare gli aspetti del curriculum che favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte in base alle criticità riscontrate e alle linee di indirizzo progettuali.